

COMUNE DI LENTIAI
PROVINCIA DI BELLUNO

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL
FONDO INTERNO DI PROGETTAZIONE**

Approvato con D.G.C. n. 45 del 20.04.1998 – esecutiva

Modificato con D.G.C. n. 3 del 27.01.2003 – esecutiva

Modificato con D.G.C. n. 19 del 08.11.2004 - esecutiva

Emanato dal Sindaco il 05.12.2004

Entrato in vigore il 27.12.2004

ART. 1 - FONDO INTERNO DI PROGETTAZIONE

Il fondo interno di progettazione, di seguito indicato fondo, è finalizzato – ex art. 18 della legge 109/94 e s.m.i – al riparto di una somma pari al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro o del 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione, tra il personale dipendente nominato responsabile unico del procedimento ed i dipendenti incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione lavori, del collaudo nonché tra i loro collaboratori.

ART. 2 – AMMONTARE DEL FONDO

1. Nel caso di progettazione di opere pubbliche l'ammontare del fondo è pari: a) al 2% dell'importo preventivato di un'opera o di un lavoro del quale siano stati eseguiti i tre livelli di progettazione e la Direzione Lavori; b) all'1,5% dell'importo preventivato di un'opera o di un lavoro del quale siano stati eseguiti solo i livelli di progettazione definitiva ed esecutiva e la Direzione Lavori; c) allo 0,10% dell'importo preventivato di un'opera o di un lavoro del quale sia stato eseguito solo il livello di progettazione preliminare.
2. Nel caso di progettazione interamente affidata all'esterno al fine di consentire l'erogazione dell'incentivo regolato dal presente regolamento al responsabile unico del procedimento ed ai suoi collaboratori, l'ammontare del fondo è pari al 0,70% del costo complessivo preventivato di ciascuna opera pubblica o lavoro pubblico incluso nella programmazione comunale dell'anno di riferimento.

ART. 3 – FINANZIAMENTO DEL FONDO.

1. Allo scopo di assicurare il finanziamento del fondo, nel caso di progettazione di opere pubbliche, il progettista iscrive nel quadro economico del progetto gli importi di cui all'art. 2 comma 1.
2. Con gli atti di programmazione del Bilancio di previsione viene stabilito se e quali atti di pianificazione urbanistica verranno redatti dagli uffici comunali, determinando l'ammontare della tariffa che, ridotta del 70%, confluisce nel fondo di cui al presente regolamento.

ART. 4 – CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO RELATIVO AGLI ATTI DI PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE.

Nel caso di progettazione interna di opere pubbliche, l'ammontare delle somme dovute viene ripartito, per ciascun progetto approvato e finanziato, con le seguenti modalità: 35% al progettista; 35% al direttore lavori; 15% al responsabile del procedimento; 15% al personale tecnico e amministrativo dell'Ufficio tecnico che abbia svolto compiti di supporto all'attività di progettazione e direzione lavori nonché al personale dell'Ufficio Segreteria per l'attività finalizzata alla redazione e stipulazione dei contratti di appalto di OO.PP. Per le ipotesi di progettazione esterna il fondo determinato come indicato all'art.2, comma 2 del presente regolamento viene suddiviso con attribuzione del 80% al responsabile del procedimento e del 20% al personale tecnico e amministrativo che abbia collaborato con il responsabile del procedimento ed al personale, come sopra specificato, dell'Ufficio Segreteria.

ART. 5 – CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO RELATIVO AGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE.

1. Nel caso di redazione di atti di pianificazione generale, particolareggiata o esecutiva, l'ammontare delle somme dovute viene ripartito, per ciascun atto di pianificazione approvato, con le seguenti modalità: 90% al progettista; 10% al personale amministrativo dell'ufficio tecnico che abbia collaborato alla materiale stesura del progetto (ove non ricorra questa ipotesi la somma è attribuita al progettista).

ART. 6 – RIPARTIZIONE DEL FONDO.

Il fondo viene ripartito annualmente su presentazione di apposita richiesta corredata da apposita scheda, per ciascun lavoro o atto di pianificazione, nella quale il responsabile del procedimento deve indicare: la natura dei lavori o degli atti di pianificazione; l'importo degli stessi; l'ammontare del fondo disponibile; i Capitoli del Bilancio sui quali l'incentivo verrà imputato; le percentuali di ripartizione del fondo tra i collaboratori.

L'erogazione avverrà, nel rispetto dei criteri dettati dal presente regolamento con determinazione del Segretario comunale.

Ai sensi dell'art. 3, comma 29 della L. 350/03, gli importi relativi al Fondo si intendono al lordo di tutti gli oneri accessori a carico del Comune.